

**Onomastico**

Significato e storia del tuo nome

**SAN CARLO** → Di origine medioevale da Carolus, che rappresenta la latinizzazione del tedesco Karl il cui significato, dal primitivo "uomo" passò a indicare l'uomo libero. Viene festeggiato oggi in memoria di San Carlo Borromeo.

**Anniversario**

I nati oggi

**A MILANO** → Stefania Bianchini, pugile (1970); Diana Bianchedi, dirigente sportivo (1969); Carlo Fugazza, maestro di karate (1951).  
**A MONZA** → Alberto Rivolta, ex calciatore (1967).  
**IN ITALIA** → Valeria Solarino, attrice (1979); Cleto Polonia, ex calciatore (1968); Maurizio Casagrande, attore (1961).

**Compleanno**

La personalità di chi è nato oggi

**FANTASIOSA** → Chi è nato oggi è magnetico e affascinante, dotato di un'intelligenza acuta, sensibile e creativa. È, inoltre, deciso e determinato: ha bisogno di esprimere a trecento sessanta gradi la sua personalità, caratterizzata da un notevole senso pratico e da una gran fantasia.

**L'INTERVISTA** Da domenica Gnocchi su Raitre con "L'Almanacco del Gene Gnocco"**«Da Lapo a Vespa, sconti a nessuno»***Il comico: «Faremo una lettura dell'attualità all'insegna dell'ironia»*

Sabrina Fossati

Un classico della Rai come "L'Almanacco del giorno dopo" (andato in onda dal 1976 al 1992) torna plasmato dalla comicità surreale di Gene Gnocchi. Da domenica arriva infatti "L'Almanacco del Gene Gnocco", 18 puntate di un'ora, in onda su Raitre alle 23.35. «Proporremo una personalissima lettura dell'attualità all'insegna dell'ironia, con rubriche che spazieranno dal "Il Santo della settimana" al "Plastico della settimana". E non faremo sconti a nessuno», assicura Gene Gnocchi. Che aggiunge: «Ci saranno anche spassosi collegamenti esterni con l'inviata **Brenda Lodigiani**».

**Come è nata l'idea?**

«L'almanacco è una forma di scrittura facilmente traducibile in chiave comica. E poi mi piaceva tantissimo **Paola Perissi**, la conduttrice storica de "L'Almanacco del giorno dopo", una delle più amate "signorine buonasera" della storia della Rai».

**Ci può anticipare alcuni dei personaggi che verranno presi di mira nella prima puntata?**

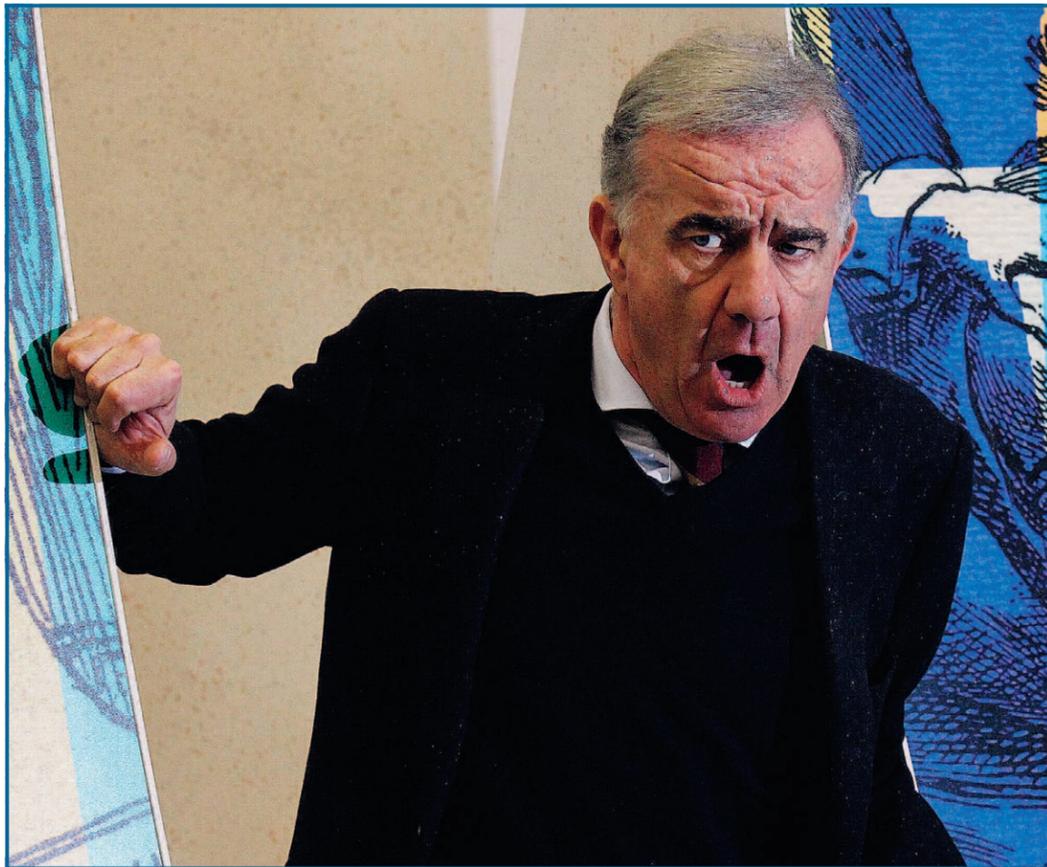
«**Lele Mora** sarà protagonista della rubrica il "Santo della settimana", **Francesco Rutelli** riceverà invece la laurea honoris causa perché non avendo mai fatto politica in Danimarca, quel Paese oggi ha un solido governo. Ma ne avremo anche per **Lapo Elkann**, **Maurizio Gasparri** e **Bruno Vespa**».

**Il direttore di Raitre Paolo Ruffini ha osservato che la realtà supera la fantasia. Si sarebbe mai immaginato una situazione del genere?**

«Sì, tutto sommato era prevedibile che la realtà superasse l'immaginazione. Chi può superare **Silvio Berlusconi**?».

**Come quando dice: "Meglio donaioli che gay"?**

«Già. Comunque domenica inviteremo in studio l'unico gay che è stato con il Premier».

**Michele Serra ha scritto che lei figura tra gli agitatori antiberlusconiani come Teresa di Calcutta tra le ballerine del Crazy Horse.****Cosa ne pensa?**

«Essere considerato un cane sciolto mi fa piacere. Detto questo, è tipico di una certa sinistra definire chi è organico e chi non lo è».

**Le piace Nichi Vendola?**

«Abbastanza».

**Da 1 a 10, che voto gli dà?**

«Un bel 7».

**La sinistra oggi di chi avrebbe bisogno?**

«Della moglie di Bersani».

**Ma lei non era un bersaniano?**

«Sì: ho avuto modo di parlargli ed è dotato di grande buonsenso. Sotto i

riflettori, però, è facile cadere nella tentazione di fare troppe battute».

**Bersani secondo lei fa troppe battute?**

«Sì, un leader dovrebbe dire le cose in maniera chiara e comprensibile, senza ricorrere alle battute o all'ironia».

**Dalla politica al calcio, di cui è notoriamente appassionato. Prima di tutto: ti****fa Parma o Milan?**

«Milan».

**Chi è il giocatore più forte del Milan?****Giudizi**

Costanzo non l'ho mai frequentato, ma è un grande professionista. Teocoli? È il numero uno

**«Pato».****E dell'Inter?**«**Paolo Orlandoni**, il terzo portiere».**Chi vincerà il campionato, secondo lei?**«Il Bologna: **Alberto Malesani** è uno che all'inizio ha qualche difficoltà, ma poi arriva alla meta».**Finiamo con uno sguardo alla sua carriera: fu lanciato da Maurizio Costanzo. In che rapporti siete rimasti e cosa pensa di lui?**

«Non sono mai stato un amico di Costanzo e non l'ho mai frequentato. Lo ritengo un grande professionista e un'ottima persona».

**E Teo Teocoli?**

«È il numero uno. Eravamo molto amici. Mi spiace averlo perso di vista».

**SCALA****La Filarmonica parte con Valery Gergiev**

Vent'anni fa **Valery Gergiev**, già noto in Russia ma sconosciuto in Italia, debuttava sul podio della Filarmonica della Scala. Sono passati due decenni: la sua fama è esplosa e il suo rapporto con la Filarmonica scaligera si è fatto sempre più stretto. Così, in occasione del concerto inaugurale della stagione 2010/2011 dal lui diretto (lunedì 8 novembre, Teatro alla Scala, ore 20, tel. 02/72023671, 95/5 euro), l'Orchestra milanese ha deciso di attribuirgli la nomina di Socio onorario in riconoscimento del «rapporto di appartenenza e considerazione artistica e umana stabilito con lui», come spiega **Ernesto Schiavi**, direttore artistico della Filarmonica. Insieme a Gergiev, nei prossimi mesi, riceveranno il riconoscimento anche **Georges Prêtre** e **Wolfgang Sawallisch**.

Intanto, Gergiev torna con un programma quasi identico a quello della sua "prima volta": il poema sinfonico "Il lago incantato" di **Ljadov** e la "Quarta" di **Ciaikovskij**. A completare la serata (replicata due giorni dopo a Zagabria) anche il "Concerto per violino e orchestra" di Ciaikovskij affidato al solista **Leonidas Kavakos**. L'11 novembre la Filarmonica sarà poi in scena a Berlino, sotto la direzione del giovane **Diego Maheuz**. Insieme alla stagione "regolare" riparte anche quella delle prove generali aperte al pubblico.

Si comincia domenica 7 (ore 10.15, ingresso libero su prenotazione, tel. 02/465467467), che la Filarmonica dedica alla città di Milano, mentre le successive cinque saranno destinate a sostenere le associazioni benefiche Comunità Nuova di Don Rigoldi, Vidas, Scuola Italiana di Senologia, Opera San Francesco per i poveri e Centro CSR "Erocle Ratti". «Spettacolo nello spettacolo, le prove aperte sono un network di cultura, solidarietà e didattica», ha spiegato **Antonella Massari**, responsabile di Group Identity & Communications Unicredit, main partner dell'iniziativa.

Emilia Frosi

**DA OGGI AL CIAK****Balli acrobatici e virtuosismi**  
**Torna la magia dei Katakò**

Balli acrobatici a corpo nudo e virtuosismi su macchinari dotati di piani inclinati tra i 30 e i 60 gradi, sulle note della colonna sonora electro-ambient di **Italo Dorigatti**, alias **Sabba Dj**. Il risultato? Uno show emozionante e originale. Dopo il successo riscosso nelle anteprime nazionali estive, da stasera al 14 novembre arriva al Teatro Ciak Webank "Love Machines", della compagnia **Katakò Athletic Dance Theatre**, fondata da **Giulia Staccioli**. Che spiega: «La storia è una metafora: un uomo e una donna si trovano in uno spazio sconosciuto e atemporale popolato da strani macchinari animati. Dopo la paura iniziale, l'accettazione del nuovo garantirà un lieto fine all'insegna dell'armonia».



Complicata la genesi del progetto: «L'obiettivo era realizzare un lavoro sperimentale sul linguaggio del corpo e abbiamo pensato che i limiti imposti dai vincoli di un piano inclinato avrebbero potuto trasformarsi in opportunità per scoprire qualcosa di nuovo. Sono occorsi però quasi due anni prima di portarlo a termine».

Via Procaccini 4, biglietti da 22 a 30 euro, tel. 02/76110093, www.officinesmeraldo.it. In occasione dello spettacolo è stata allestita nel foyer la mostra fotografica di **Angelo Redaelli** "Love Machines: il backstage".

[sab.fos.]

**ARTE** Alla Fondazione Mudima le immagini di Alessandro Vicario scattate davanti al Muro**Gli scatti "Along the Wall. Berlin 2009"**

→ Figure che passano davanti a tratti rimasti in piedi del Muro di Berlino. Frammenti di persone che quasi spettralmente si sovrappongono a porzioni di recenti "resti archeologici". Sono i racconti fotografici che **Alessandro Vicario** realizzò nel 2009, vent'anni dopo la caduta del Muro, e che ora nel XX anniversario della Riunificazione sono proposte nella mostra "Along the Wall. Berlin 2009", da questa sera al 20 novembre alla Fondazione Mudima (via Tadino 26). La rassegna, curata da **Roberta Valtorta** e **Giovanni Pelloso**, ospita una selezione di 57 immagini basate sul contrasto tra il mosso delle sagome e la niti-



dezza dei resti del Muro. «Le persone passano, così come la vita... Le figure del presente non sono ferme, sono mutevoli, si trasformano: sono in precario equilibrio

tra un passato del quale sempre di più faticiamo a conservare memoria e un futuro che sentiamo imprevedibile, indeterminato...», osserva la Valtorta nel testo critico. Un

passato che sembra ancora vivere nel presente, quasi a testimoniare una partecipazione alla quotidianità. «In basso, lungo il marciapiede, nel loro incedere, figure di ignari passanti scandiscono, come metronomi, i secondi e i minuti del tempo», scrive Pelloso.

L'esposizione presenta anche una serie di fotografie precedenti scattate dal 42enne autore modenese, ma vive a Milano, nel settembre 2003: tra queste, l'inquadratura dei vetri color ruggine del Palast der Republik, sede del Governo della ex DDR, che riflettono immagini frammentate del Duomo. Info allo 02/29409633.

Martina Malnati